

PROGETTO DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA PER LE CLASSI 1A E 2P,  
A CURA DELLA PROFESSORESSA MADDALENA GALATI.

**ETICA LAICA: ESSERE BUONI CITTADINI E BRAVE PERSONE CON O SENZA  
RELIGIONI.**

Partendo dal contesto multiculturale in cui viviamo, durante lo sviluppo di questo progetto, modellato intorno a quelle che saranno le esigenze in divenire e le curiosità degli alunni, verrà loro proposta una cornice di riferimento all'interno della quale crescere e maturare, realizzando che la morale può essere costruita al di fuori di schemi imposti e in un'ottica interculturale mirata all'inclusione e al dialogo tra le differenze. Le lezioni avranno lo scopo di stimolare la riflessione su problemi e prospettive dei giovani d'oggi, affrontando le tematiche dei diritti umani, dell'educazione alla pace, all'ambiente, alla salute, per sensibilizzare i ragazzi e accompagnarli in un percorso formativo di consapevolezza e di costruzione dell'empatia. Questo programma parte quindi dall'assunto che l'empatia e la moralità si possano apprendere e coltivare tra i banchi di scuola e che sono uno strumento pedagogico di assoluta rilevanza, in grado di veicolare e instillare nei giovani la capacità di condivisione, l'accettazione del pensiero altrui, la fiducia e l'autostima.

Le strategie usate prevedono:

- ✓ lezioni dialogate;
- ✓ didattica laboratoriale;
- ✓ ricerca e creazione di materiali di apprendimento da parte della docente e degli stessi studenti (articoli, poesie, immagini, canzoni);
- ✓ lettura (esclusivamente a scuola) dei libri proposti e forniti dalla docente.

**Elenco dei libri:**

1. Etica per un figlio, di Fernando Savater (editore Laterza 15/02/2007), così recensito da Gianni Vattimo:  
“Non è vero che un'etica laica, senza assoluti e senza miti, non può fornire modelli educativi efficaci. Saver lo dimostra: la moralità è autonomia, capacità di non sottomettersi, amore di sé nel senso migliore del termine. Un libro intenso ma amichevole, che genitori e insegnanti dovrebbero leggere e commentare insieme ai loro figli, discepoli, amici adolescenti”.
2. Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione, di Edgar Morin (editore Cortina Raffaello, 6/05/2015), curato e tradotto da Mauro Ceruti e Susanna Lazzari:

“Edgar Morin auspica una riforma profonda dell’educazione, fondata su una missione essenziale: insegnare a vivere. Si tratta di permettere a ciascuno di sviluppare al meglio la propria individualità e il legame con gli altri, ma anche di prepararsi ad affrontare le molteplici incertezze e difficoltà del destino umano, per vivere nel nostro tempo, che è anche quello di internet, e nella nostra civiltà planetaria, nella quale ci sentiamo così spesso disarmati e strumentalizzati”.

Al termine del progetto didattico, svolto durante tutto l’anno scolastico 2021/2022, gli alunni, dei quali verrà valutato soprattutto l’interesse e la partecipazione attiva, dovranno produrre un breve elaborato scritto, per esprimere le proprie opinioni e le loro emozioni.

Pisa, 23/11/2021.

Professoressa Maddalena Galati.